



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
MECCANICA, ENERGETICA
E GESTIONALE

Decreto del Direttore

Procedura selettiva per il conferimento di uno incarico post-doc ex art. 22-bis, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, finanziato nell'ambito del Master di II livello in Ingegneria della Mobilità sostenibile e delle sue Infrastrutture (MIMI) -Patto Territoriale dell'Alta Formazione per le imprese" Finanziato con DPCM del 26 settembre 2023 a valere sui fondi di cui all'art. l'art. 14-bis del decreto- legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: H52C23000090001

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale

VISTO lo Statuto dell'Università della Calabria;

VISTO il Regolamento di Ateneo;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTI il Regolamento UE 2016/679 (c.d. RGPD) e il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recanti norme in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e, in particolare, l'art. 22-bis, come modificato dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79;

VISTO il Decreto-Legge 9 gennaio 2020, n. 1, "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca", convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari";

RICHIAMATO il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con Decreto Rettorale 27 novembre 2025, n. 1520;

VISTO il decreto rettorale 18 novembre 2011, n. 2529, "Codice Etico di Ateneo, a norma dell'art. 2, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027) contenente il Sistema di Prevenzione della Corruzione e attuazione della Trasparenza dell'Università della Calabria;

VISTA la richiesta, nota prot. 290339 del 18/12/2025, con la quale la Responsabile della ricerca prof. Anna PINNARELLI ha chiesto l'attivazione di un bando per il conferimento di n. uno incarico post-doc della durata

di 12 mesi per un importo complessivo di € 55.000,00 (cinquantacinquemila/00), nell'ambito del programma di ricerca **Modellazione, sviluppo ed implementazione di modelli ed algoritmi per la valutazione dell'integrazione tra veicoli elettrici, infrastrutture di ricarica e sistemi di gestione dell'energia**, gruppo scientifico-disciplinare 09/IIND-08 - Ingegneria dell'energia elettrica, settore scientifico-disciplinare IIND 08/B - Sistemi elettrici per l'energia;

ACCERTATO che il costo della posizione in oggetto graverà sui seguenti fondi del Master di II livello in Ingegneria della Mobilità sostenibile e delle sue Infrastrutture (MIMI) - vincolo di budget n. 379 del 28/01/2026;

CONSIDERATO, che il Consiglio di Dipartimento, con delibera del 18/12/2025, ha approvato all'unanimità la citata richiesta della prof. Anna PINNARELLI;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto)

È indetta la procedura di selezione per il conferimento di n. uno incarico post-doc ex art. 22-bis, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, della durata di 12 mesi, da svolgere presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria.

La seguente tabella (Tabella 1), che costituisce parte integrante del presente bando, contiene le indicazioni specifiche, le prescrizioni e ogni altra utile informazione relativa alla posizione messa a concorso.

Tabella 1

CUP del progetto	H52C23000090001
Sede principale di svolgimento delle attività	DIMEG Cubo 42C settimo piano
Numero posti	1
Durata del contratto	12 mesi
Descrizione dell'attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione oggetto dell'incarico e relativo titolo	Modellazione Avanzata dei Componenti; Sviluppo di Algoritmi di Ottimizzazione della Ricarica; Implementazione e Validazione Computazionale; Analisi degli Impatti e Definizione di Strategie
Responsabile della ricerca	Prof. Anna PINNARELLI
Gruppo scientifico-disciplinare	09/IIND-08 - Ingegneria dell'energia elettrica
Settore scientifico-disciplinare	IIND 08/B - Sistemi elettrici per l'energia
Fonte di finanziamento su cui grava il costo dell'incarico e vincolo di budget	Master di II livello in Ingegneria della Mobilità sostenibile e delle sue Infrastrutture (MIMI) -Patto Territoriale dell'Alta Formazione per le imprese” Finanziato con DPCM del 26 settembre 2023 a valere sui fondi di cui all'art. l'art. 14-bis del decreto- legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: H52C23000090001 vincolo di budget n. 379 del 28/01/2026
Trattamento economico complessivo	€ 55.000,00 (cinquantacinquemila/00) al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione
Requisiti di partecipazione	Candidate/i, italiane/i o straniere/i, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, del titolo di dottore di ricerca o di titolo



	conseguito all'estero riconosciuto equivalente, al solo fine del conferimento dell'incarico, dalla Commissione giudicatrice
Criteri di valutazione (Totale complessivo pari a 100 punti)	a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico (punteggio max pari a 20); b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico (punteggio max pari a 30); c) attinenza e rilevanza delle pubblicazioni allegate con l'attività oggetto dell'incarico (punteggio max pari a 10); d) colloquio orale volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, nonché a valutare la conoscenza della lingua inglese (punteggio max pari a 40)
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	4
Data, orario e luogo di svolgimento del Colloquio	25 febbraio 2026 ore 9:00- Sala riunione DIMEG- cubo 46C primo Piano – Università della Calabria
Responsabile del procedimento	Dott. Lucia COSCARELLI, Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale, e-mail lucia.coscarelli@unical.it , tel. 0984/496958

Art. 2 (Requisiti di partecipazione)

1. Sono ammesse/i a partecipare alla procedura selettiva i candidate/i, italiane/i o straniere/i, che siano in possesso, del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero valutato equipollente/equivalente.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero:

- qualora si tratti di titoli di studio che abbiano già ottenuto il riconoscimento di equipollenza/equivalenza al corrispondente titolo di dottorato italiano con procedura formale, la/il candidata/o indicherà nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della vigente normativa e allegherà alla domanda copia dello stesso;
- in caso di mancanza di avvenuto riconoscimento, la/il candidata/o dichiarerà nella domanda in modo circostanziato il titolo di studio posseduto, allegandone copia scansionata corredata da una traduzione in italiano o in inglese, e l'equivalenza del titolo straniero con il titolo di dottore di ricerca italiano potrà essere dichiarata dalla Commissione giudicatrice al solo fine del conferimento dell'incarico oggetto del bando.

2. Non possono partecipare alla presente selezione:

- a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010 nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori

RTT);

- c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione e devono essere dichiarati nella stessa domanda di partecipazione.

Le/I candidate/i sono ammesse/i con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Direttore di Dipartimento e notificata all'interessato.

Art. 3 (Presentazione delle domande di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, nonché tutta la complessiva documentazione (*curriculum*, titoli posseduti, documenti e pubblicazioni ritenuti utili per la procedura), deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale presso l'Università della Calabria, cubo 46/C – Ponte Pietro Bucci - 87036 Arcavacata di Rende (CS) e dovrà pervenire entro le ore 12:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione (termine perentorio).

La domanda potrà essere presentata tramite una delle seguenti modalità:

- **mediante Posta Elettronica Certificata** personale all'indirizzo PEC del Dipartimento: dipartimento.dimeg@pec.unical.it, esclusivamente in formato PDF, con apposizione di firma digitale su tutti i documenti da sottoscrivere o con apposizione di firma autografa su tutti i documenti da sottoscrivere, di cui si invierà scannerizzazione resa in formato PDF. In questo caso, alla domanda dovrà essere allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Si precisa che l'invio della domanda a mezzo PEC dovrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata;

- **su supporto cartaceo**, tramite consegna a mano, entro le ore 12.00 del giorno di scadenza, da effettuare presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale al seguente indirizzo: Via P. Bucci - Cubo 46/C – 2° piano, 87036 Arcavacata di Rende (CS).

Alla domanda dovrà essere allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC o sul plico dovranno essere citati: "Domanda per incarico post-doc- responsabile della ricerca prof.____, D.D. n. ____ del ____, gruppo scientifico-disciplinare, settore scientifico-disciplinare, Dipartimento, Nome e Cognome del/la candidato/a". Il numero di Decreto del Direttore e la data sono riportati in alto al presente decreto. Le altre informazioni da inserire sono riportate nella Tabella 1.

La domanda e gli allegati fatti pervenire a mezzo PEC dovranno **essere in formato PDF non modificabile** e non dovranno prevedere codici di apertura dei file.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il suddetto termine, stabilito per la ricezione. La validità dell'orario di ricezione è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, nel caso di invio tramite Posta Elettronica Certificata o dalla ricevuta di consegna fornita dall'Ufficio Protocollo, in caso di consegna a mano.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità derivante da eventuale smarrimento dell'istanza di partecipazione alla procedura dovuto al malfunzionamento dei sistemi telematici di trasmissione della stessa.

Nella domanda di partecipazione la/il candidata/o dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, il Dipartimento, il CUP del progetto, il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso. Dovrà essere inoltre indicato il recapito che la/il candidata/o elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo PEC.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A- Modello di domanda).

Nella domanda le/i candidate/i dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando i capi d'imputazione e gli estremi delle relative sentenze;
- di non avere procedimenti e processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e/o processi penali pendenti, indicando i capi d'imputazione e i relativi estremi;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3, ovvero non avere subito la risoluzione del rapporto d'impiego per motivi disciplinari;
- di essere in possesso dei requisiti di partecipazione indicati nella Tabella 1;
- di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010 nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);
- di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto il conferimento dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Art. 4 (Disposizioni legate alle domande di partecipazione)

La mancanza nella domanda di partecipazione anche di una sola dichiarazione di cui al precedente art. 3 comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica l'ammissione alla selezione pubblica. Dell'inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla selezione pubblica è data in ogni caso comunicazione all'interessato.

Ogni eventuale variazione del recapito che la/il candidata/o elegge ai fini del concorso, indicandolo nella domanda, deve tempestivamente essere comunicata tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo del Responsabile del procedimento di cui all'art. 14 del presente bando.

Le/I candidate/i riconosciute/i diversamente abili ai sensi della Legge n. 104/1992 o portatrici/portatori di disturbi specifici dell'apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010 dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, pena l'inapplicabilità del beneficio, l'ausilio/supporto necessario in relazione al proprio handicap e/o disturbo specifico dell'apprendimento per poter sostenere il colloquio, producendo una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del/la destinatario/a e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A:

- 1) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) *curriculum* scientifico-professionale, debitamente datato e firmato, da compilare utilizzando l'allegato B al presente bando, completo dell'indicazione dei titoli posseduti che si intendono presentare per la valutazione e dell'intera produzione scientifica;
- 3) le pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato nella Tabella 1 del presente bando, scelte dal/la candidato/a nell'ambito della propria produzione scientifica. Le pubblicazioni scientifiche dovranno essere presentate esclusivamente secondo le modalità di cui al successivo art. 5. A tal fine occorre dichiarare che le pubblicazioni presentate sono conformi all'originale e che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico;
- 4) elenco, debitamente firmato, delle suddette pubblicazioni, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altri concorsi, selezioni pubbliche o valutazioni comparative.

Art. 5 (Pubblicazioni e modalità di presentazione)

Le pubblicazioni scientifiche che le/i candidate/i intendono far valere ai fini della procedura selettiva, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco e nel rispetto nel limite massimo indicato nella Tabella 1 del presente bando, dovranno essere allegate alla domanda e corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di



notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato C, con la quale, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative al nome degli autori, al titolo, alla casa editrice, alla data e al luogo di edizione.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono risultare adempiuti gli obblighi relativi al deposito previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Per i lavori stampati successivamente al 1° settembre 2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106, recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico".

Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura le opere per le quali risulti effettuato il deposito legale nelle forme sopra dette al momento della scadenza del bando nonché gli estratti di stampa.

L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita al lavoro stesso, che attesti l'avvenuto deposito oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal/la candidato/a sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, compilando l'allegato D;

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da idonea traduzione in una delle seguenti lingue: italiano, inglese.

Per le pubblicazioni in collaborazione, la/il candidata/o deve allegare una dichiarazione che attesti il proprio contributo, utilizzando una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato D. In mancanza della suddetta dichiarazione, la determinazione relativa al contributo del/la candidato/a sarà rimessa all'autonoma valutazione della Commissione giudicatrice.

Art. 6 (Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice sarà individuata secondo le disposizioni contenute nel "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010 n. 240".
2. La Commissione, composta da tre componenti, secondo quanto previsto dall'art. 21 del citato regolamento, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando, è nominata con Decreto del Direttore di Dipartimento su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato. Possono essere nominati anche i professori e i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale. Un membro della Commissione svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante.
3. La Commissione, in occasione della prima riunione e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 23 del regolamento, delibera i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio. Essa può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute.



Art. 7 (Modalità di svolgimento delle selezioni)

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa delle/dei candidate/i ed è volta a valutare il possesso di un *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc.
2. La valutazione sarà integrata da un colloquio orale pubblico volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità delle/dei candidate/i allo svolgimento delle attività previste dall'incarico. Il colloquio potrà essere svolto, in tutto o in parte, anche in una lingua diversa dall'italiano.
3. Le/I candidate/i sono valutate/ii comparativamente sulla base dei seguenti criteri:
 - a. rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico;
 - b. attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico;
 - c. attinenza e rilevanza delle pubblicazioni allegate con l'attività oggetto dell'incarico;
 - d. colloquio orale volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, nonché a valutare la conoscenza della lingua inglese e/o altre lingue rilevanti per le attività da svolgere.
4. La Commissione predetermina le modalità di valutazione delle/dei candidate/i.
5. La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio. I punteggi attribuiti ai criteri di cui al comma 3, lettere a), b) e c) dovranno essere resi noti alle/ai candidate/i prima dell'effettuazione del colloquio.
6. La Commissione, una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun/a candidato/a, un motivato giudizio complessivo.
7. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dalle/dai candidate/i e individua la/il vincitrice/vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.
8. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al/la candidato/a di età anagrafica minore.

Art. 8 (Termine del procedimento)

1. La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito, entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente può essere concessa dal Direttore del Dipartimento una proroga fino a 30 giorni.
2. Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra, il Direttore del Dipartimento provvederà alla revoca della nomina, con proprio decreto. Il Consiglio di Dipartimento, entro 15 giorni dal decreto di revoca, potrà deliberare, con il voto favorevole della maggioranza dei professori e dei ricercatori, la designazione dei componenti di una nuova Commissione, che sarà nominata dal Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento.
3. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore di Dipartimento entro 30 giorni dalla consegna da parte della Commissione dei verbali al competente ufficio. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.
4. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del/la vincitore/vincitrice si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro i termini del comma 5.
5. Entro 3 mesi dall'approvazione degli atti è possibile il conferimento di ulteriori incarichi post-doc a



candidate/i utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria nei termini su esposti deve essere autorizzato dal Consiglio di Dipartimento.

6. Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato non superiore a ulteriori 30 giorni, purché compatibile con l'attività oggetto dell'incarico post-doc. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e decadenza dalla graduatoria.

Art. 9 (Stipula del contratto di lavoro)

1. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.
2. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal contrattista e dal Rettore o suo delegato.
3. Il periodo di prova è della durata di 1 mese effettivo di servizio; l'eventuale valutazione negativa compete al Responsabile della ricerca. Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia o infortunio. In tal caso il titolare dell'incarico post-doc ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorsi i quali il rapporto cesserà automaticamente i propri effetti, senza necessità di alcuna comunicazione e senza alcun diritto al preavviso o ad altra indennità. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il titolare dell'incarico post-doc si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
4. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Art. 10 (Rapporto di lavoro)

1. L'incarico post-doc ha ad oggetto attività di ricerca nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione.
2. L'attività di ricerca comprende lo svolgimento delle attività relative al programma di ricerca oggetto dell'incarico post-doc, l'attività di studio e aggiornamento scientifico.
3. L'attività di collaborazione alla didattica può includere i compiti relativi ad attività integrative di supporto e affiancamento ai corsi di insegnamento ufficiali (a titolo esemplificativo le esercitazioni extra-curricolari, collaborazione ai seminari, l'assistenza in laboratorio, il tutoraggio di tirocinio, stage, la partecipazione alle attività di verifica della preparazione iniziale degli studenti), ad attività di servizio agli studenti, senza costi aggiuntivi e solo qualora tali funzioni non siano attribuibili ai docenti e ai ricercatori dello stesso Dipartimento. Le attività di collaborazione alle attività didattiche sono assegnate dal Consiglio di Dipartimento per un impegno complessivo non superiore a 60 ore per anno accademico, salvo incompatibilità con la ricerca assegnata (attestata dal Responsabile della ricerca).
4. L'attività di terza missione comprende le attività di valorizzazione economica della conoscenza, promossa attraverso i processi di innovazione della ricerca e la produzione di beni pubblici, sociali e culturali nell'ambito delle attività di iniziativa del Dipartimento di afferenza.
5. Per i titolari dell'incarico post-doc di area medica può essere previsto lo svolgimento di attività assistenziale in relazione alle esigenze del progetto di ricerca con modalità previste da appositi accordi tra Università e strutture sanitarie coinvolte e nei limiti della normativa in materia vigente.
6. Il titolare dell'incarico post-doc è tenuto a presentare al Dipartimento di afferenza una relazione relativa all'attività svolta al termine del contratto o, ove il contratto sia pluriennale, al termine di ciascuna annualità.
7. Il titolare dell'incarico post-doc è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.



Art. 11 (Trattamento retributivo, fiscale, previdenziale e assicurativo)

1. Ai titolari di incarichi post-doc è corrisposto un trattamento retributivo annuo lordo onnicomprensivo definito in relazione all'impegno richiesto, sulla base di un trattamento economico minimo stabilito con decreto del Ministro, in misura non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito.
2. Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.
3. Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università della Calabria e il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale e assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.
4. L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e alla responsabilità civile.

Art. 12 (Incompatibilità e ulteriori incarichi)

1. Gli incarichi post-doc sono incompatibili con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, nonché con la titolarità di assegni di ricerca, e comportano il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.
2. Gli incarichi post-doc non sono inoltre compatibili:
 - con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
 - con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
 - contratti di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010; incarichi di ricerca ex art. 22-ter, Legge 240/2010; contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24 della stessa legge.
3. In caso di richiesta di incarichi esterni da parte del titolare di incarico post-doc, si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del Responsabile della ricerca, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico.
4. Il titolare dell'incarico post-doc può svolgere attività didattica curricolare, partecipando alle selezioni per l'attribuzione di incarichi di insegnamento, il cui eventuale svolgimento sarà effettuato al di fuori della propria attività istituzionale. L'impegno complessivo non potrà superare le 60 ore per anno accademico, purché lo svolgimento di tale attività non interferisca con il proficuo andamento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc; al riguardo si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del Responsabile della ricerca. Il limite delle 60 ore può essere derogato con delibera del Senato accademico, su proposta motivata del Responsabile della ricerca.
5. Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare dell'incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.
6. Gli incarichi post-doc non danno luogo a diritto di accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20

del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 13 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno raccolti presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria e trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del/la candidato/a risultata vincitore/vincitrice.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile all'interno della sezione protezione dei dati personali del Portale di Ateneo.

Art. 14 (Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241, la Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è la dott. Lucia COSCARELLI, Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale, e-mail lucia.coscarelli@unical.it, tel. 0984/496958

Art. 15 (Pubblicità)

Del presente decreto verrà data pubblicità sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://bandi.mur.gov.it/incarichipostdoc.php/public/cercaFellowship>) e sul Portale dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>) nonché all'Albo ufficiale di Ateneo (<https://titulus-unical.cineca.it/albo>), sul sito internet dell'Ateneo ("Portale amministrazione trasparente– Bandi di Concorso") e del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale.

Art. 16 (Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Maurizio MUZZUPAPPA

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.